

## “Come no” così i Fask cantano l'amore a modo loro

### NOTE D'AUTORE

S'interrogano sul significato della parola "amore": i Fast Animals and Slow Kids con il nuovo singolo "Come no", disponibile in tutte le piattaforme digitali dallo scorso weekend e accolto splendidamente dalla critica. Un brano che anticipa il nuovo lavoro discografico, già in lavorazione,

ma soprattutto che lancia il "Festa tour 2024" che vedrà il quartetto perugino salire nuovamente sui principali palchi italiani come quelli dell'Alcatraz di Milano, dell'Atlantico di Roma e dell'Estragon di Bologna, durante il mese di dicembre. «In un pomeriggio di primavera mi sono ritrovato in un bar di Perugia», racconta Aimone Romizi, voce dei FASK e autore del testo

all'ombra dell'Arco Etrusco, a condividere con un'amica i suoi pensieri attorno alla fine della sua storia d'amore. Per lei non era evidentemente "vero amore", ma di fronte all'esternezza di questo stesso pensiero, durante l'ultima accesa discussione, si era sentito dire la frase "non sarà vero amore ma il senso è lo stesso". Il brano si basa su sonorità che

ormai caratterizzano da tempo il sound dei FASK, con basso e tastiere dal ritmo incalzante e riff di chitarra a sottolineare l'innamabile carica rock. Certamente un pezzo dove il testo assume un ruolo predominante, con un'efficace utilizzo di cori e seconde voci. Due parole, "come no", che si prendono gioco di tutte le certezze, mentre non è in discussione l'evoluzione costante

di questa giovane band che continua a sperimentare e stupire. Aimone Romizi (voce, chitarra, percussioni), Alessio Mingoli (batteria, seconda voce), Jacopo Gighiotti (basso) e Alessandro Guercini (chitarre) hanno certamente raccolto molto dall'esperienza europea e si preparano all'ennesimo tour di sold-out.

Michele Bellucci  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



### L'intervista

La presidente Severini: «Non è evento divisivo e il budget va tutto nel territorio»  
Domani al via (fino a domenica) con la prima sfida storica in Piazza IV novembre

## «Con Perugia 1416 i giovani riscoprono la storia della città»

Con l'anteprima dedicata alla Ciaramicola, oggi pomeriggio si alza il sipario sulla nona edizione di Perugia 1416, evento che rievoca l'ingresso di Braccio in città e il passaggio da Medioevo a Rinascimento. Al timone dell'omonima Aps, Teresa Severini che insieme al regista Stefano Venarucci coordina un novero di volontari e di rionali, ormai entrati in clima di festa.

Presidente Severini, com'è stato avvicinarsi a questa edizione di Perugia 1416?

«Nelle ultime settimane si sono susseguite molte riunioni, nei rioni ci sono stati passaggi fisiologici e cambiamenti, ma ora c'è armonia perfetta che da domani si trasformerà in serena competizione. Molti giovani sono coinvolti e tutte le regole sono state condivise e avallate con capitani e consoli. Sempre domani sera avremo la rievocazione della "pax perusina", l'ingresso di Braccio in città, che abbiamo anticipato visto che sabato c'è la partita dell'Italia». Col tiro con l'arco in piazza IV Novembre sono attese novità

«Ogni anno cerchiamo di introdurre, per offrire cose diverse oltre la rievocazione che comunque ci dà riconoscibilità. Sul tema c'è una legge regionale in via di definizione ed una nazionale quasi approvata. È il segnale che questi eventi sono molto sentiti tanto che se ne parlava anche nel dossier Perugia 2019, cui ci siamo molto ispirati. Come tutte le rievocazioni, Perugia 1416 dimostra valenza sociale, mettendo insieme persone di età diverse intorno a un progetto comune, riscoprendo il senso di identità dei rioni». Un evento è stato dedicato ai 600 anni dalla morte di Braccio



Sopra il convegno che si è tenuto nei giorni scorsi per celebrare i 600 anni della morte di Braccio. A fianco Teresa Severini

**OGGI L'ANTEPRIMA DEDICATA ALLA CIARAMICOLA E SABATO MATTINA LA DEGUSTAZIONE FREE DEI DOLCI DEI RIONI**

tonda "La Ciaramicola, il dolce amato dai perugini" cui sabato seguirà la degustazione dei dolci preparati dai cinque rioni. Domani poi apre il mercato librario, in collaborazione con la Libreria Grande, al centro espositivo Alessi. In contemporanea avremo mostre e il tutoraggio del videogioco

**L'INGRESSO DI BRACCIO IN CITTÀ ANTICIPATO A VENERDI SERA PER LA PARTITA SABATO DELL'ITALIA**

della sassaia prodotto dall'Aps. In tanti la chiedono, ma non potendo rifarla abbiamo pensato un modo per avvicinare i giovani alla storia e alle tradizioni della città». Si parla ancora di evento divisivo?

«Non credo lo sia, spesso leggo commenti superficiali. Specie gli storici dovrebbero sempre approfondire la storia per trarne conclusioni con gli occhi del tempo. È nato da poco il comitato scientifico, presieduto da Tommaso Falconieri di Carpegna, che è aperto al contributo di tutti».

Perché Braccio?

«Mancava quell'anello di congiunzione tra Medioevo e Rinascimento e Perugia 1416 è il pretesto per far conoscere meglio Braccio e un periodo storico cui in nove edizioni abbiamo dedicato oltre 50 convegni. Per poter partecipare ai bandi, le rievocazioni hanno bisogno di un periodo storico e di un personaggio. Spiega che questo aspetto culturale, documentato anche online (la documentazione ad esempio è su Prime Video), non sia riconosciuto. C'isano tanti rionali appassionati che investono tempo e risorse personali nella manifestazione e offendere loro non è il massimo».

A proposito, i fondi pubblici sono sempre un caso

«Come Aps nessuno è stipendiato e tutte le risorse che riceviamo sono investite nel territorio. Il nostro budget, considerando anche le spese di gestione, è di circa 130mila euro ed è coperto appunto con bandi ministeriali, donazioni, un contributo della Fondazione e i 25mila euro che riceviamo dal Comune dal 2020. Il primo anno abbiamo ricevuto 100mila euro dai fondi della Capitale europea della cultura, poi 280mila euro in tre anni».

Fabio Nucci  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Giornalisti Ussi

## Pisinicca e Ciorba sul podio del padel



### IL TORNEO

Conclusa la seconda edizione del torneo di padel dei giornalisti dell'Umbria, intitolato alla memoria dell'indimenticabile collega Giuseppe Occhioni. Le fasi finali del torneo, organizzato dall'Ussi Umbria in stretta collaborazione con lo Csen Perugia del presidente Giuliano Baiocchi sono state ospitate dal Tennis Padel Sporting Club San Martino in campi di Perugia.

A vincere è stata la coppia composta da Antonio Ciorba (freelance) / Luca Pisinicca (Rai Tgr Umbria) che ha avuto la meglio su Maurizio Baglioni (Uff. stampa UniPg) / Fabio Meattelli (freelance) col punteggio di 6-3, 7-5.

Terzo posto Andrea Ceccarelli (freelance) / Ilaria Cesaroni (Uff. st. Provincia Perugia) che ha prevalso su Francesco De Augustinis (freelance) / Davide Fabrizi (Uff.st. Comune Spoleto).

La stessa sera della finalissima si è svolta anche la cena conclusiva, ospitata dalla Club House della Nuova Alba del presidente Matteo Gravocchia, adiacente ai campi. Nell'ambito della serata conviviale si sono svolte le premiazioni, alla presenza della famiglia di Giuseppe Occhioni, la moglie Caterina ed i figli Francesco e Francesca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Da domani a domenica al Percorso verde

## Avanti Tutta Days, tra i protagonisti Panathlon e prevenzione oncologica

### L'EVENTO

Per la prima volta anche il Panathlon Club Perugia prenderà parte alle tre giornate degli Avanti Tutta Days al Percorso Verde Leo Genci a Pian di Massiano, Perugia. Il club service, presieduto da Luca Ginetto, ha programmato alcune iniziative rivolte al benessere fisico e alla pratica sportiva delle persone over55 sotto il titolo "Sport senza Ed". Domani, alle 18, convegno "Sport senza Ed" con le testimonianze di Lamberto Boranga, ex calciatore e l'ughista, Giuseppe Bilotta, reced-



simo Pici, Presidente di Libertas Margot, intervistati da Luca Ginetto. Tutti e tre i pomeriggi, da venerdì a domenica alle ore 17,00 presso lo stand del Panathlon, si terranno dei corsi di prevenzione e protezione personale. Proprio alla luce delle continue aggressioni o truffe rivolte alle persone più fragili, Massimo Pici Angelo Biondo, con altri collaboratori di Libertas Margot e del Sulp Perugia, terranno delle lezioni pratiche di come prevenire scippi o truffe. Spazio, infine, alle camminare e all'attività fisica "light". Sabato alle 9, con partenza dallo stand del Fa-

L'equipe del reparto di Otorino dell'ospedale



motoria accompagnati dalla professoressa Isabella Tognellini dell'associazione diletantistica Elisir. Analogamente domenica 16 alle ore 9,00 ad accompagnare i partecipanti ci sarà la professoressa Rita Rossi che dal 2014 ha creato un'applicazione, tutt'orativa, Rachi-Out per gestire la propria attività. Tutte le attività sono libere e gratuite con prenotazione alla mail segreteria@panathlonclubperugia.it.

gno si svolgeranno le giornate di solidarietà degli "Avanti Tutta" presso il Percorso Verde Leonardo Cecchi. La Clinica Otorino di Perugia, con il suo gruppo di volontari "SENTR PARLARE", non mancherà nemmeno questo appuntamento, saranno presenti Domenica 16 giugno presso l'area salute. Grazie al supporto del Professor G. Ricci, del Dottor A. Di Giovanni, della Logopedista C. Giorgelli e della Dottoressa

delle tematiche di prevenzione oncologica, di patologie pediatriche, disfasia, screening uditivo e delle malattie della voce. Il tutto sarà reso possibile soprattutto grazie alla presenza degli specializzandi che hanno sempre partecipato con passione e spirito di iniziativa. Nella stessa area salute si effettueranno dibattiti anche su disturbi del comportamento alimentare, cyberbullismo e lifestyle medicine.